VirtùQuotidiane

Peronospora, Nicodemi: “Bene lo stato di calamità, ma ora 80 milioni di euro solo per l’Abruzzo”

24 Gennaio 2024

ROMA – Si è detto soddisfatto **Alessandro Nicodemi,** presidente del Consorzio Tutela Vini d’Abruzzo a margine dell’incontro nel quale il ministro dell’Agricoltura **Francesco Lollobrigida** ha annunciato l’emanazione del decreto che riconosce lo stato di calamità per l’agricoltura abruzzese.

“Il ministro ci ha spiazzato”, ha commentato Nicodemi. “La dichiarazione dello stato di calamità apre ora le procedure che consentono la moratoria sui mutui per 24 mesi, lo sgravio contributivo del 50 per cento, e la possibilità dei ristori diretti”.

Su questo aspetto si giocherà ora la partita più importante: “Il solco tracciato dal ministro è più che soddisfacente, spero ora che ci siano fondi sufficienti”.

La richiesta fatta pubblicamente da Nicodemi è di 80 milioni di euro solo per la regione, “considerato che l’Abruzzo ha subìto per la peronospora il 70 per cento delle perdite, contro il 30 per cento di media nazionale. Più del doppio e questo deve essere un campanello di

allarme. Una corretta terapia è conseguenziale ad una corretta diagnosi e quest'ultima è possibile solo se analizziamo la filiera abruzzese che è composta per il 93 per cento da produttori viticoli, cioè conferitori che non possono che avere che ristori diretti. Servono fondi ad regionem".

Sull'entità dei finanziamenti per Nicodemi uno spiraglio lo ha dato proprio il ministro parlando di un incontro fatto con i ministri degli altri Paesi, a livello europeo, "in cui si sono sollevate le problematiche fitopatogene che nascono dal cambiamento climatico. Se anche a livello europeo si ravvederà la necessità di uno stanziamento di fondi", dice il presidente, "ovviamente la dotazione per il ristoro delle filiere vitivinicole sarebbero maggiori".